

COMUNE DI VENARIA REALE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

CAROLA BOSETTO

MARINO MARIO

ROBERTA BOETTO

Comune di Venaria Reale

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 14/03/2016.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Venaria Reale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14/03/2016

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	23
A) ENTRATE CORRENTI	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	29

Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Venaria Reale nominato con delibera del Commissario Straordinario n. 12 del 26/02/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

□ ha ricevuto in data 10/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2016 con delibera n. 48 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g\) ed h\)](#):**

Si da atto che:

- η) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, non viene allegato in quanto integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- ι) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, e nella nota integrativa è inserito l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

□ **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**

- φ) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

κ)le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

λ)la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

μ)il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□necessari per l'espressione del parere:

v) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta contenente:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

ο) la delibera della G.C. n. 41 del 10/03/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

π) piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);

θ) la proposta di deliberazione relativa al programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112](#) del 25/06/2008 ed al limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;

ρ) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#)) come dettagliato nel DUP;

σ) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);

τ) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

θviste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

θvisto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

θvisto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

θvisti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

θvisto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 08/03/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 14/05/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 13/05/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 (*dopo il riaccertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	955.164,94
b) Fondi accantonati	4.229.458,51
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	81.441,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.266.064,84

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.320.569,26	5.102.618,95	3.157.455,01
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	1.404.508,65
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	776.936,10	376.306,00	376.306,00	376.306,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.353.039,76	1.627.904,15	1.395.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	718.840,10	9.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.239.854,00	21.053.350,00	20.988.350,00	20.988.350,00
2	Trasferimenti correnti	1.417.459,44	1.173.954,00	823.095,00	823.095,00
3	Entrate extratributarie	5.537.091,17	5.584.181,00	5.577.081,00	5.721.981,00
4	Entrate in conto capitale	5.394.657,25	4.599.234,43	7.480.704,22	2.957.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.300.000,00	1.050.000,00	-
6	Accensione prestiti		1.300.000,00	1.050.000,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.604.273,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.455.856,00	16.505.000,00	16.505.000,00	16.505.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI			0,00	-	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	27.238.022,71	26.476.942,00	26.226.508,00	26.310.505,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	376.306,00	1.819.037,19	358.391,34	125.351,25
			376.306,00	376.306,00	376.306,00	376.306,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			7.767.138,58	9.755.704,22	2.767.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	9.872.123,11	4.804.748,58	3.042.937,08	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	1.395.000,00	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	1.395.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			1.300.000,00	1.050.000,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			1.479.849,00	1.708.324,00	1.789.227,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	1.327.732,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	11.604.273,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			16.505.000,00	16.505.000,00	16.505.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	9.455.856,00	1.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato*	59.498.006,82	55.528.929,58	57.245.536,22	49.371.732,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	376.306,00	6.624.785,77	3.401.328,42	125.351,25
			376.306,00	1.771.306,00	376.306,00	376.306,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	59.498.006,82	55.528.929,58	57.245.536,22	49.371.732,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	376.306,00	6.624.785,77	3.401.328,42	125.351,25
			376.306,00	1.771.306,00	376.306,00	376.306,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.157.455,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.992.127,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.306.492,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.694.614,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.592.779,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.300.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.027.041,30
TOTALE TITOLI		57.213.055,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		60.370.510,99

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	26.152.233,48
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.998.995,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.300.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.479.849,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	16.964.621,27
TOTALE TITOLI		57.895.699,25

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.404.508,65

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.157.455,01
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	8.231.367,89	21.053.350,00	29.284.717,89	20.992.127,96
2	Trasferimenti correnti	152.038,69	1.173.954,00	1.325.992,69	1.306.492,69
3	Entrate extratributarie	3.896.141,73	5.584.181,00	9.480.322,73	4.694.614,08
4	Entrate in conto capitale	4.099.545,52	4.599.234,43	8.698.779,95	8.592.779,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
6	Accensione prestiti		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	750.455,71	16.505.000,00	17.255.455,71	17.027.041,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.129.549,54	53.515.719,43	70.645.268,97	60.370.510,99
1	Spese correnti	6.083.524,72	26.476.942,00	32.560.466,72	26.152.233,48
2	Spese in conto capitale	4.633.739,76	7.767.138,58	12.400.878,34	9.998.995,50
3	Spese per incremento attività finanziarie		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
4	Rimborso di prestiti		1.479.849,00	1.479.849,00	1.479.849,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.125.947,95	16.505.000,00	17.630.947,95	16.964.621,27
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		11.843.212,43	55.528.929,58	67.372.142,01	57.895.699,25
SALDO DI CASSA		5.286.337,11	- 2.013.210,15	3.273.126,96	2.474.811,74

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	376.306,00	376.306,00	376.306,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.811.485,00	27.388.526,00	27.533.426,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.476.942,00	26.226.508,00	26.310.505,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		376.306,00	376.306,00	376.306,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.002.000,00	2.002.000,00	2.002.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.479.849,00	1.708.324,00	1.789.227,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		206.000,00	- 195.000,00	- 215.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	9.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	125.000,00	245.000,00	265.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		100.000,00	220.000,00	240.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	340.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 340.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da 50.000,00 € per quota proventi CdS e 290.000,00 per trasferimento compensativo IMU/TASI.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- Finanziare spese vincolate a trasferimenti

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.627.904,15	1.395.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.199.234,43	9.580.704,22	2.957.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	125.000,00	245.000,00	265.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.300.000,00	1.050.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	340.000,00	50.000,00	50.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.767.138,58	9.755.704,22	2.767.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.395.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.300.000,00	1.050.000,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	1.300.000,00	1.050.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (Trasferimento compensativo IMU/Tasi)	290.000,00		
totale	290.000,00	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

L'entrata non ricorrente per Trasferimento compensativo IMU/Tasi è stata destinata a finanziamento di spese di investimento.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	380.000,00	
- condono edilizio	20.000,00	
- alienazione di beni	917.000,00	
- Altre entrate in conto capitale	2.000,00	
- Entrate correnti	340.000,00	
Totale mezzi propri		1.659.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	1.300.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.176.844,43	
- contributi da imprese	3.390,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		4.480.234,43
TOTALE RISORSE		6.139.234,43
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.767.138,58

Come indicato dal [principio contabile applicato 4/2](#):

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) dichiarazione che l'ente non ha in essere garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) la dichiarazione che l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 10/03/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 47 del 10/03/2016 di approvazione del DUP e relativa nota di aggiornamento.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 31/12/2015 al 29/02/2016.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata contestualmente al DUP ed alla relativa nota di aggiornamento.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Venaria Reale

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	376.306,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.627.904,15		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.053.350,00	20.988.350,00	20.988.350,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.173.954,00	823.095,00	823.095,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	290.000,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	883.954,00	823.095,00	823.095,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.584.181,00	5.577.081,00	5.721.981,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	4.599.234,43	7.480.704,22	2.957.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.300.000,00	1.050.000,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	33.420.719,43	35.919.230,22	30.490.426,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.100.636,00	25.850.202,00	25.934.199,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	376.306,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.002.000,00	2.002.000,00	2.002.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	3.200,00	3.200,00	3.200,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	24.471.742,00	23.845.002,00	23.928.999,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.372.138,58	9.755.704,22	2.767.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.395.000,00		0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	7.767.138,58	9.755.704,22	2.767.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.300.000,00	1.050.000,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		33.538.880,58	34.650.706,22	26.695.999,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.886.049,00	1.268.524,00	3.794.427,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.886.049,00	1.268.524,00	3.794.427,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'[art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 4.870.000,00 ricalcolato considerata l'Imu netta dedotta la quota di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Nazionale. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 400.000,00 con un aumento di euro 146.464,02 rispetto alla somma accertata con il preconsuntivo 2015, sulla base dei provvedimenti già emessi a fine 2015 e imputati secondo la scadenza, al bilancio 2016..

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'[art.1 della legge 147/2013](#), con una diminuzione di euro 2.744.897,81 rispetto alle somme accertate con il preconsuntivo 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

Addizionale comunale Irpef

Ai sensi della Legge 208/2015, tutti i tributi comunali, ad eccezione della Tari, rimangono invariati rispetto al limite 2015.

Il gettito è previsto in euro 3.200.000,00, rimasto invariato rispetto alla somma accertata con il preconsuntivo 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 6.100.000,00 con un diminuzione di euro 113.686,86 rispetto al preconsuntivo 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 400.000,00, con un diminuzione di euro 28.620,10 rispetto alla somma accertata con il preconsuntivo 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU	253.535,98	400.000,00	350.000,00	350.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	100.997,21	115.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	48.258,90	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	402.792,09	535.000,00	470.000,00	470.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa al 2015 ed alle stime quantificate ai sensi della L. 208/2015 tenuto conto della quota a compensazione della cancellata Tasi abitazione principale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.Lgs.118/2011](#) riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'[articolo 165, comma 9, del TUEL](#).

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.Lgs.118/2011](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Impianti sportivi	100.700,00	191.710,00	52,53%
Trasporti funebri	35.000,00	31.360,00	111,61%
Totale	135.700,00	223.070,00	60,83%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 10/03/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,83%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00, in quanto somme storicamente rimosse al 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 3.000.000,00. per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#);
- euro 10.000,00 per le sanzioni ex [art.142 comma 12 bis Cds](#).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.235.312,06 pari al 41,18 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 41 in data 10/03/2016 la somma di euro 1.764.600,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% (euro 882.300,00) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 45.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 150.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Utili Ge.S.In. Srl: € 50.000,00

Utile Smat Spa: € 100.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	450.325,31	0,00%
2014	463.095,50	0,00%
2015	205.123,88	0,00%
2016	380.000,00	0,00%
2017	405.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex [DPR 194/96](#)

macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	6.430.628,40	6.911.395,00	6.860.610,00	6.860.610,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	582.511,97	445.858,00	445.498,00	445.498,00
103	Acquisto di beni e servizi	12.930.314,37	12.316.073,00	12.160.006,00	12.155.006,00
104	Trasferimenti correnti	2.801.845,57	3.159.887,00	3.080.039,00	3.080.039,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	956.815,25	914.197,00	896.407,00	843.572,00
108	Altre spese per redditi di capitale		-		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		83.500,00	82.500,00	82.500,00
110	Altre spese correnti	165.634,19	2.646.032,00	2.701.448,00	2.843.280,00
	Totale Titolo 1	23.867.749,75	26.476.942,00	26.226.508,00	26.310.505,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 110.884,00
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.098.145,27;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	6.756.293,95	6.911.395,00	6.860.610,00	6.860.610,00
Spese macroaggregato 103	25.307,55	27.700,00	27.700,00	27.700,00
Irap macroaggregato 102	424.353,51	423.358,00	422.998,00	422.998,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: cantieri lavoro e costo teorico (personale in aspettativa o maternità con riduzione stipendio)	82.693,19	87.000,00	87.000,00	87.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.288.648,20	7.449.453,00	7.398.308,00	7.398.308,00
(-) Componenti escluse (B)	190.502,93	47.700,00	47.700,00	47.700,00
(-) FPV		376.306,00	376.306,00	376.306,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.098.145,27	7.025.447,00	6.974.302,00	6.974.302,00

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.098.145,27.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 10.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma da sottoporre all'approvazione del Consiglio, come da proposta di deliberazione prodotta.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	175.802,00	84,00%	28.128,32	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	99.882,65	80,00%	19.976,53	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.453,00	50,00%	6.726,50	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	58.670,90	50,00%	29.335,45	25.200,00	25.200,00	25.200,00
totale	347.808,55		84.166,80	51.200,00	51.200,00	51.200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo dando atto che l'Ente, già dal 2015, accantona al Fondo il 100%, come si evince dalla nota integrativa contenente il dettaglio dei conteggi effettuati.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.491.100,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.876.100,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.615.000,00	405.490,47	737.255,40	11,15
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.562.250,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	21.053.350,00	405.490,47	737.255,40	3,50
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.113.154,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.800,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.173.954,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.541.081,00	16.153,87	29.370,67	1,91
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.011.400,00	679.421,63	1.235.312,06	41,02
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	880.500,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.584.181,00	695.575,50	1.264.682,73	22,65%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.180.234,43			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.176.844,43			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.017.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	402.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.599.234,43	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.300.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.300.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	33.710.719,43	1.101.065,97	2.001.938,13	5,94%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	27.811.485,00	1.101.065,97	2.001.938,13	7,20%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.899.234,43	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.426.100,00	516.078,78	737.255,40	4,78
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.876.100,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.550.000,00	516.078,78	737.255,40	11,26
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.562.250,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.988.350,00	516.078,78	737.255,40	3,51
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	767.095,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	56.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	823.095,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.541.081,00	20.559,47	29.370,67	1,91
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.011.400,00	864.718,44	1.235.312,06	41,02
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	923.400,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.577.081,00	885.277,91	1.264.682,73	22,68
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.042.937,08			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.260.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.177.767,14			
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.480.704,22	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.050.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.050.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	35.919.230,22	1.401.356,69	2.001.938,13	5,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	27.388.526,00	1.401.356,69	2.001.938,13	7,31
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	8.530.704,22	-	-	-

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.426.100,00	626.667,09	737.255,40	4,78
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.876.100,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.550.000,00	626.667,09	737.255,40	11,26
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.562.250,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.988.350,00	626.667,09	737.255,40	3,51
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	767.095,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	56.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	823.095,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.541.081,00	24.965,07	29.370,67	1,91
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.011.400,00	1.050.015,25	1.235.312,06	41,02
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.068.300,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.721.981,00	1.074.980,32	1.264.682,73	22,10
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.610.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	347.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.957.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	30.490.426,00	1.701.647,41	2.001.938,13	6,57
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	27.533.426,00	1.701.647,41	2.001.938,13	7,27
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.957.000,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 114.832,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 120.248,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 112.080,00 pari allo 0,43 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 3.200,00 per Fondo indennità fine mandato del Sindaco

anno 2017 euro 3.200,00 per Fondo indennità fine mandato del Sindaco

anno 2018 euro 3.200,00 per Fondo indennità fine mandato del Sindaco

a fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018 e non sono previste nuove esternalizzazioni.

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Vera Servizi Unipersonale S.r.l.	Fondazione Via Maestra	Fondazione La Venaria Reale	Ventro Conservazione Restauro	Agenzia per la Mobilità Metropolitana	CADOS	CISSA	ZONA OVEST	Consorzio Turismo Torino e Provincia	ASM Venaria
Per contratti di servizio	1.282.600,00									318.920,00
Per concessione di crediti										
Per trasferimenti in conto esercizio		480.000,00	50.000,00	11.000,00	214.700,00	73.000,00	1.093.235,00	59.777,00	7.000,00	
Per trasferimento in conto capitale							55.000,00			
Per copertura di disavanzi o perdite										
Per acquisizione di capitale										
Per aumento di capitale non per perdite										
Altre spese										50.000,00
Totale	1.282.600,00	480.000,00	50.000,00	11.000,00	214.700,00	73.000,00	1.148.235,00	59.777,00	7.000,00	368.920,00

Non risultano Società in perdita.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 pubblicato sui rispettivi siti internet.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi per i quali nel 2016 è stata prevista la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Ge.S.In. Srl euro 50.000,00
 - b. Smat euro 100.000,00

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'[art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95](#) la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano perdite come specificato nella nota integrativa.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

7.767.138,58 per l'anno 2016

9.755.704,22 per l'anno 2017

2.767.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018..... sono finanziate con indebitamento per euro così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	1.300.000,00	1.050.000,00	0,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	1.300.000,00	1.050.000,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisti immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi non è soggetta ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012, trattandosi di arredi ad uso scolastico.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 21.101.953,25
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.185.890,88
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.919.294,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 25.207.138,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.520.713,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 967.176,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.553.537,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 25.200.656,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 25.200.656,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018
Interessi passivi	967.176,00	896.207,00	843.372,00
entrate correnti	25.207.138,62	28.194.404,61	27.811.485,00
% su entrate correnti	3,84%	3,18%	3,03%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	27.777.306,00	26.517.038,46	25.200.656,54	23.873.036,91	23.692.944,91	23.034.620,91
Nuovi prestiti (+)				1.300.000,00	1.050.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.260.267,54	1.316.381,92	1.327.619,63	1.380.092,00	1.488.324,00	1.549.227,00
Estinzioni anticipate (-)				100.000,00	220.000,00	240.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	26.517.038,46	25.200.656,54	23.873.036,91	23.692.944,91	23.034.620,91	21.245.393,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.077.097,32	1.021.020,61	956.771,25	913.997,00	896.207,00	843.372,00
Quota capitale	1.260.267,54	1.316.381,92	1.327.619,63	1.380.092,00	1.488.324,00	1.549.227,00
Totale	2.337.364,86	2.337.402,53	2.284.390,88	2.294.089,00	2.384.531,00	2.392.599,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

Si ritengono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Si rileva che dal 2016 l'ente ha adottato un sistema di contabilità economico patrimoniale che, garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e ha pertanto avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'applicazione del [piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011](#);
- l'applicazione del [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- l'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'[allegato 4/3](#) al [D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- l'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato ([allegato n. 6](#) al [D.Lgs. 118/2011](#));
- l'aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- Ø del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- Ø del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- Ø delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

CAROLA BOSETTO

MARINO MARIO

ROBERTA BOETTO
